



*Agenzia Italiana  
per la Cooperazione allo Sviluppo*

**UFFICIO DI BOGOTÁ  
IL DIRETTORE DI SEDE**

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del succitato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", in particolare l'art. 21 che dispone l'applicazione della versione più aggiornata delle PRAG (Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide) per i contratti relativi agli interventi di cooperazione allo sviluppo dei quali una sede estera dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo risulti stazione appaltante, fermi restando gli articoli 4, 5, 6 e 8 nonché i commi 5, 6 e 7 dell'art. 7 del Regolamento MAECI;

VISTA la Determina del Direttore dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo n. 251 del 31/10/2017, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Mariarosa STEVAN l'incarico di direttore della Sede di L'Avana dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo con competenza sulla Colombia;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo n. 288 del 30/09/2019, con il quale è stato prorogato l'incarico di titolare della sede di L'Avana (Cuba) con competenza sulla Colombia alla dott.ssa Mariarosa STEVAN dal 4/10/2019 al 3/10/2021;



VISTA la Delibera n. 115 approvata dal Comitato Congiunto del 29 settembre 2017, con la quale è stata attribuita alla Sede de L'Avana la competenza territoriale della Colombia, con relativo aggravio delle mansioni amministrative e direttive;

CONSIDERATO che questo ufficio, in virtù dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento degli obiettivi dell'iniziativa "Contrato de Reforma Sectorial - Apoyo a la política de Desarrollo Rural en Colombia", cod. LA/2019/41517, ha la necessità di contrattare una agenzia di comunicazione.

CONSIDERATO che questo ufficio ha indetto un bando ad invitazione a tre agenzie per presentare l'offerta di prestazione di servizi di comunicazione e visibilità a Bogotá con referenza LA/2020/416581/COL/01.

CONSIDERATO che, sulla base delle verifiche effettuate a cura della Commissione di valutazione in relazione ai criteri di selezione, nessuno dei candidati soddisfa il requisito di capacità economica e finanziaria evidenziando un coefficiente di solvenza (attivo circolante/passivo circolante) inferiore a 1 (uno).

CONSIDERATO che per la situazione sanitaria di emergenza causata dalla pandemia di COVID-19 dal 2020 in avanti, che ha evidentemente causato forti scompensi a livello economico e finanziario in Colombia riducendo tra gli altri il coefficiente medio di solvenza delle aziende colombiane, come informa il sito del Ministero del Commercio colombiano nella pagina [www.ctcp.gov.co/noticias](http://www.ctcp.gov.co/noticias) il 23 ottobre 2020

#### DETERMINA

1. La esclusione di tutti i candidati al bando LA/2020/416581/COL/01 dalla selezione, per non soddisfare uno dei requisiti essenziali di eleggibilità.
2. La chiusura del bando di gara
3. La riproposizione di un nuovo bando, con l'esclusione del requisito di solvenza e, ai fini di una conseguente necessità di maggior tutela, della possibilità di concedere pre-finanziamenti se non su presentazione di garanzie fideiussorie

L'Avana, 25 marzo 2021

  
Il Direttore di Sede  
Dott.ssa Mariarosa Stevan

